

COMUNE DI REGGELLO

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

TITOLO 1 – CRITERI GENERALI

ART. 1 - FINALITA'

1. Il servizio di Trasporto Scolastico concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando la frequenza scolastica degli alunni ed essendo improntato a criteri di qualità, efficienza e solidarietà, nel rispetto della normativa vigente.
2. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R. 26 luglio 2002 n.32, nel rispetto delle disposizioni recate dal D.M. 31 gennaio 1997 e compatibilmente con le risorse finanziarie, umane e strumentali impiegabili.
3. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio e di contribuzione a carico delle famiglie per gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.

ART. 2 - MODALITA' DI GESTIONE

1. Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune di Reggello attraverso le seguenti forme:
 - mediante l'utilizzo di scuolabus ed altri mezzi di proprietà comunale (autobus, scuolabus, miniscuolabus immatricolati in uso proprio dall'amministrazione comunale)
 - avvalendosi di servizi in appalto,
 - utilizzando i mezzi di linea del trasporto pubblico locale (trasporto scolastico integrato - da qui in avanti T.P.L.) disciplinato dalla vigente normativa ed in particolare dal D.Lgs. 19.11.1997 n° 422 e L.R. 31.07.1998 n°42 e L.R. 29/12/2010 n. 65 ed affidato all'azienda aggiudicataria della gara espletata in regime di gestione associata dalla Città Metropolitana di Firenze;
 - con le diverse ed ulteriori modalità consentite dalla legge, qualora fosse necessario.
2. In ogni caso, tutti i veicoli adibiti al trasporto scolastico devono essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme in materia di uso e destinazione degli stessi. I conducenti dei mezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico devono avere le caratteristiche di cui all'art. 4 del citato decreto 31/01/1997 (CQC)
3. L'organizzazione e il controllo del servizio sono di competenza del Comune di Reggello, cui sono demandati i seguenti compiti:
 - Predisposizione, anche di concerto con il gestore/affidatario del servizio, dei percorsi, delle fermate e degli orari, adeguati alle esigenze degli alunni e al calendario scolastico; i percorsi, le fermate e gli orari saranno resi noti agli utenti al momento dell'iscrizione al servizio e consultabili sul sito del Comune; eventuali aggiornamenti effettuati nel corso dell'anno scolastico saranno parimenti resi noti attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

- definizione annuale, anteriormente all'inizio delle lezioni in accordo con il Dirigente Scolastico, dell'inizio e del termine del servizio di trasporto scolastico;
 - verifica del rispetto dei percorsi, fermate ed orari, considerando le eventuali variazioni imputabili esclusivamente a forza maggiore (es. maltempo, interruzioni stradali, guasti agli automezzi etc)
 - verifica della qualità del servizio, con particolare riferimento alle caratteristiche dei mezzi utilizzati e delle professionalità impiegate;
 - controllo complessivo sul rispetto delle clausole del Capitolato da parte del soggetto affidatario del servizio;
 - costante raccordo con i responsabili del gestore/affidatario per tutti gli aspetti tecnici e le problematiche di loro pertinenza
 - monitoraggio dei servizi assicurati con T.P.L. integrato scolastico, modifiche fermate, servizi ed orari in collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze;
4. Il servizio è erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale sulla base della presente normativa, che definisce inoltre le modalità di contribuzione a carico delle famiglie per gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico e le modalità di utilizzo degli scuolabus in occasione di uscite didattiche.
5. I veicoli impiegati per il trasporto scolastico possono essere utilizzati oltre che dagli alunni della scuola dell'obbligo anche dai bambini della scuola dell'infanzia. In questo ultimo caso è previsto la presenza di un accompagnatore. Non ricorre la necessità che l'accompagnatore sia un dipendente dell'ente a nome del quale il veicolo sia immatricolato.

TITOLO 2 – UTENZA E AMMISSIONI

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO – BACINI DI UTENZA

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale, residenti o dimoranti nel comune di Reggello;
2. Potranno usufruire del servizio effettuato con i mezzi comunali gli alunni residenti in comuni limitrofi, purché iscritti ad una delle scuole del territorio comunale. Per i suddetti utenti, il punto di raccolta coincide con la più vicina fermata utile stabilita per gli alunni residenti, salvo specifici accordi fra le amministrazioni interessate.
3. Il trasporto scolastico è organizzato per la scuola di competenza nel territorio comunale. I bacini di utenza di ciascuna scuola sono individuati in accordo con le Istituzioni scolastiche.
4. Il servizio di trasporto è organizzato dal comune per ciascuna zona relativa alla scuola di pertinenza. I residenti che scelgano di frequentare scuole primarie o secondarie di primo grado nei comuni limitrofi o scuole diverse dal proprio plesso di pertinenza possono utilizzare gli ordinari mezzi di trasporto di linea, se esistenti. In tali casi l'Amministrazione provvede ad integrare l'abbonamento solo per le tratte espressamente autorizzate dal competente ufficio comunale. Negli altri casi, esclusi quanti frequentano le scuole di pertinenza, gli utenti sosterranno direttamente la spesa per l'abbonamento. Il comune di Reggello non effettuerà integrazioni rispetto alle quote richieste alle famiglie, fatta eccezione per gli alunni esonerati di cui all'ART.11. Nessun rimborso potrà essere richiesto all'Amministrazione comunale dai cittadini.

5. Per ogni alunno è autorizzato un solo abbonamento per la tratta di maggiore utilizzo o per quella richiesta dalla famiglia. In caso di utilizzo di più mezzi su tratte diverse, salvo accordo con il gestore, le eventuali spese aggiuntive sono a carico degli utenti (Art.6 – punto 9) .
6. Sulle tratte servite dagli scuolabus comunali è autorizzato l'utilizzo dei servizi di T.P.L. solo in caso di carenza di posti o per esigenze tecniche legate al servizio. Eventuali eccezioni per particolari esigenze saranno esaminate caso per caso.
7. I residenti in altri comuni e i dimoranti a Reggello che frequentano le scuole del territorio comunale ed utilizzano il servizio di trasporto devono pagare una quota maggiorata rispetto a quella fissata per i residenti. La suddetta quota sarà stabilita con deliberazione della Giunta Municipale

ART. 4 - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni diversamente abili nel rispetto dei principi di cui alla L. n. 104 del 05/02/1995 tramite mezzi comunali, quali scuolabus, o automobili, o tramite mezzi di linea attrezzati o mediante convenzione con soggetti autorizzati al trasporto, in possesso di adeguate attrezzature.

ART. 5 - MODALITA' DI ACCESSO E RINUNCIA AL SERVIZIO

1. L'iscrizione al servizio si effettua il primo anno di ogni ciclo scolastico ed avrà validità per l'intero ciclo, a meno che non intervengano variazioni di residenza o di scuola, che dovranno essere tempestivamente comunicate dagli utenti al competente ufficio comunale. Non saranno considerate valide domande prive della sottoscrizione.
2. I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, utilizzando gli appositi moduli entro il 30 aprile per l'Anno Scolastico successivo. Il funzionario responsabile può, con provvedimento motivato, variare per ragioni tecniche, la scadenza per la presentazione delle domande. Con la presentazione della domanda la famiglia si impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare condizioni e modalità di pagamento decise dall'amministrazione.
3. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio (orari e fermate) ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto. In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti in relazione a ciascun percorso, tra le domande pervenute dopo il termine stabilito saranno predisposte specifiche liste di attesa differenziate per scuole e percorsi, in base alla data di presentazione della domanda.
3. Domande presentate nel corso dell'anno scolastico, derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambio di scuola potranno essere accolte se compatibili con il piano di trasporto scolastico, con le esigenze del servizio e la disponibilità di posti.
5. L'Ufficio esamina le richieste e nel caso in cui riscontri inesattezze, dati incompleti oppure omissioni richiede tempestivamente agli interessati le necessarie integrazioni. Nessuna comunicazione sarà inviata nel caso di regolarità e completezza della domanda, operando in tal caso il silenzio assenso. Gli alunni che utilizzano gli ordinari servizi di linea devono munirsi di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dall'azienda che gestisce il servizio. Il costo è a carico delle famiglie. Il tesserino dovrà essere consegnato agli alunni e mostrato a richiesta degli autisti o degli ispettori dell'azienda di trasporto pubblico locale.
6. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio.

7. In caso di impossibilità di accoglimento della domanda il competente ufficio comunale provvederà ad informare i richiedenti, specificando i motivi del mancato accoglimento.
8. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata per scritto all'Ufficio prima dell'inizio di ciascun anno scolastico. L'ufficio provvederà alla cancellazione del nominativo dal database degli alunni trasportati, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo. Non saranno prese in considerazione rinunce verbali, telefoniche o per pervenute per il tramite degli autisti. Il termine ultimo per la disdetta del servizio è fissato al 30 di aprile di ciascun anno. Non saranno accettate disdette con decorrenza successiva.

TITOLO 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO.

1. Al fine dell'organizzazione del servizio, il competente Ufficio comunale predispone il piano annuale di trasporto scolastico, elaborato sulla base delle fermate predisposte ed approvate con deliberazione della Giunta Comunale o delle fermate autorizzate per i servizi di T.P.L.. La programmazione sarà effettuata tenendo conto del numero degli iscritti sui diversi percorsi, dei bacini di utenza, dell'orario di funzionamento dei plessi, della capienza dei mezzi, della dotazione organica e previ eventuali accordi organizzativi con il dirigente scolastico.
2. Il piano annuale del servizio effettuato con i mezzi del comune, organizzato con itinerari differenziati, l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi, deve essere predisposto dal competente ufficio in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento sin dall'inizio dell'anno scolastico.
3. L'organizzazione del servizio effettuato con gli ordinari mezzi di linea è competenza dell'azienda che svolge il servizio di T.P.L., che dovrà tenere conto del calendario scolastico, dell'orario di funzionamento dei diversi plessi, del numero degli utenti e della loro residenza, nonché di ogni altra indicazione fornita dal comune. Il servizio dovrà essere organizzato utilizzando, sulle varie tratte, mezzi idonei e sufficientemente capienti per il numero di alunni indicato dal competente ufficio comunale.
4. Gli itinerari sono articolati secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
5. Il servizio è organizzato con punti di raccolta collettivi sia nel capoluogo che nelle diverse frazioni e nuclei abitati, prevedendo, di norma, una distanza minima tra tali punti di fermata non inferiore a 300 metri e non superiore a 500 metri.
6. I punti di raccolta, individuati in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e della sicurezza degli utenti, saranno contraddistinti da apposite paline di fermata per il servizio effettuato con i mezzi di linea e da appositi segnali per quello garantito con gli scuolabus.
7. Gli utenti del servizio non potranno né salire né scendere in luoghi diversi dalle fermate prestabilite.

8. I mezzi non possono effettuare soste prolungate alle fermate, si raccomanda pertanto agli utenti la massima puntualità.
9. Richieste di servizi particolari, con trasporto in luoghi/fermate diverse per l'andata ed il ritorno, opportunamente motivate, dovranno essere fatte per iscritto al momento della presentazione della domanda. Le suddette richieste saranno accolte solo se non sussistono cause ostative tecniche e/o di sicurezza. Eventuali costi aggiuntivi relativi all'utilizzo di servizi di T.P.L. per una o più corse saranno sostenuti dagli utenti, che dovranno provvedere direttamente all'acquisto dei relativi titoli di viaggio.
10. A tutela degli alunni richieste di utilizzo sporadico o temporaneo di mezzi diversi da quelli ordinariamente utilizzati (es. trasporto in uscita per diversa destinazione) dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Dirigente Scolastico ed al competente ufficio comunale per le necessarie autorizzazioni. Di norma e salvo casi di emergenza, non saranno autorizzate modifiche per il giorno stesso della richiesta. Non saranno autorizzate richieste che prevedano variazione di servizi non definite e programmabili (es alcune settimane il martedì, altre il giovedì).
11. Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni similari; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

ART. 7 - CALENDARIO ED ORARI

1. Il servizio viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico - compresi i periodi di esame, limitatamente alle prove scritte - secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici. Si effettua dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano.
2. Per le scuole dell'infanzia il servizio è effettuato compatibilmente alle esigenze del servizio per la scuola dell'obbligo.
3. Orari ed itinerari potranno subire variazioni per motivi di servizio anche nel corso dell'Anno Scolastico. Gli utenti riceveranno tempestiva comunicazione e dovranno attenersi ai nuovi orari.

ART. 8 – ACCOMPAGNAMENTO

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola dell'infanzia ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative vigenti ed in particolare all'art.2 del D.M. 31.01.1997.
2. Il servizio di accompagnamento può essere effettuato in forma diretta o tramite affidamento a terzi.
3. L'accompagnatore ha il compito di favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio, si accerta che gli alunni viaggino regolarmente seduti, garantisce la sorveglianza dei minori e facilita i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus, affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile. L'accompagnatore cura inoltre le operazioni di salita e di discesa degli alunni e li aiuta in caso di difficoltà. E' infine tenuto ad adottare nell'ambito delle sue possibilità tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardare l'incolumità degli utenti in tutte fasi del trasporto.

ART.9 - ORGANIZZAZIONE IN CASO DI ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE, SINISTRI ED INTERRUZIONI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. In caso di entrate posticipate e/o uscite anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti potrebbe non essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato anche solo parzialmente, in relazione alle condizioni oggettive.
2. Nei casi di cui al punto 1 occorre una informazione preventiva di almeno 5 giorni da parte dei dirigenti scolastici. Il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole primarie e secondaria di I grado. Sarà data comunicazione ai dirigenti scolastici delle modalità di realizzazione dei servizi.
3. In caso di guasto meccanico dei mezzi comunali, di sinistro o di suo fermo per ogni altra causa di forza maggiore, verificatosi immediatamente prima del servizio o dopo l'inizio dello stesso, il conducente dovrà subito avvisare del fatto l'ufficio del comune. L'ufficio avviserà immediatamente i dirigenti scolastici. L'autista dovrà inoltre porre gli eventuali alunni presenti sul mezzo in condizioni di sicurezza, in attesa che siano trasportati a destinazione con altro mezzo idoneo.
4. Per situazioni di emergenza che si dovessero verificare

ART.10 - SICUREZZA E RESPONSABILITA'

1. L'Amministrazione Comunale provvede alla stipula di idonea polizza assicurativa a copertura degli utenti e degli operatori durante il trasporto sui mezzi.
2. La famiglia è tenuta ad accompagnare e riprendere l'alunno agli orari stabiliti, rimanendo responsabile del minore. In caso di impossibilità la famiglia potrà delegare per scritto una o più persone di propria fiducia, di età superiore ai 18 anni, che avrà cura di presentare agli autisti.
3. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata, l'alunno rimarrà sul mezzo e, al termine del percorso, sarà condotto dall'autista al centro di raccolta appositamente istituito, ove sarà posto sotto la custodia di personale autorizzato.
4. Per i soli alunni frequentanti la scuola secondaria di Primo Grado è prevista la possibilità, previa richiesta scritta da parte dei genitori, della fruizione del servizio di trasporto scolastico in autonomia, ai sensi della L. n. 172 del 4/12/2017. La richiesta deve essere presentata al competente Ufficio Comunale, utilizzando il modulo appositamente predisposto e scaricabile anche dal sito istituzionale del Comune di Reggello.

ART. 11 - NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI E SANZIONI

1. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnato, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, non occupare altri seggiolini con zaini o altro materiale, usare un linguaggio conveniente, astenersi dal gridare o gettare oggetti fuori dai finestrini, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.
2. Per motivi di sicurezza è vietato agli alunni alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento.
3. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite si provvederà a richiamo verbale. Se l'alunno perdurasse nel mantenere comportamenti scorretti, l'autista dovrà presentare all'ufficio una relazione. La famiglia ed il dirigente scolastico saranno tempestivamente avvisati dei fatti accaduti.

4. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, è previsto il risarcimento da parte dei genitori del minore, previa quantificazione dei danni stessi.

ART.12 - COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO CON SCUOLABUS COMUNALI

1. Gli autisti degli scuolabus ed il personale preposto all'accompagnamento ed alla sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati, delle loro famiglie, degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. Hanno altresì, nei limiti dei compiti di guida assegnati, il dovere di vigilare sui minori, controllando con la dovuta diligenza che questi non vengano a trovarsi in situazioni di pericolo, con possibilità di pregiudizio per la loro incolumità.
2. Il personale dipendente dell'amministrazione comunale è tenuto ad avere la massima cura dell'automezzo e degli strumenti ed attrezzature affidategli, dei quali sono responsabili per danni causati da dolo o colpa grave.
3. Durante lo svolgimento del servizio, i conducenti dei mezzi osservano le seguenti prescrizioni:
 - rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
 - tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportata alle situazioni atmosferiche, di traffico ed in relazione all'utenza trasportata. La velocità deve essere moderata. In prossimità dei plessi scolastici dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" e comunque di tutta sicurezza;
 - non fumare sul mezzo o bere bevande alcoliche;
 - effettuare il servizio di trasporto per i bambini delle scuole dell'infanzia solo in presenza dell'accompagnatore;
 - non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio ad eccezione di quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo;
 - non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente, emergenze o problemi di qualsiasi natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
 - regolare la salita e la discesa degli alunni, chiusura e apertura porte e l'avvio del mezzo, nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

TITOLO 4 – DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE

ART.13 - TARIFFE – ESONERI

1. La Giunta Comunale, nell'ambito della determinazione delle tariffe dei servizi, determina le quote di contribuzione e le relative fasce di riferimento relative ai valori ISEE per il servizio di trasporto scolastico nonché i criteri per eventuali esenzioni e/o riduzioni di pagamento.

2. L'assegnazione alla fascia ISEE di appartenenza, e quindi alla relativa quota di contribuzione, è subordinata alla presentazione, entro l'inizio dell'anno scolastico, dell'attestazione ISEE da parte del singolo utente, rilasciata ai sensi della vigente normativa. La consegna dell'attestazione ISEE durante l'anno scolastico comporterà l'assegnazione alla fascia di riferimento dal primo giorno del mese successivo alla consegna.
3. Ai portatori di handicap grave ai sensi della L.104/1992 e a quanti rientrano nei criteri dell'art.28 della L.118/71 è concesso il servizio di trasporto scolastico gratuito.
4. Sono altresì esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni appartenenti a famiglie che, in base a relazione dell'assistente sociale, versino in condizione di grave disagio economico e sociale sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento per le prestazioni sociali agevolate.

ART.14 - MODALITA' DI PAGAMENTO. - RIMBORSI - PAGAMENTI IN CASO DI RITIRO VOLONTARIO ANTICIPATO

1. La quota di compartecipazione è mensile e determinata con apposito atto della Giunta Municipale. Al funzionario responsabile sono demandate la determinazione, le modalità e l'individuazione dei termini di pagamento
2. Chi non avesse provveduto al pagamento sarà invitato a regolarizzare la propria posizione entro un termine massimo di 15 giorni dalla data di invio del sollecito. Trascorso tale termine perentorio, l'ufficio procederà al recupero coattivo dei crediti secondo la normativa vigente.
3. Non sono previste riduzioni o rimborsi per l'utilizzo parziale del servizio (es. una parte del mese, una sola corsa, scarsa o mancata frequenza).
4. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o per altre cause di forza maggiore.

ART. 15 - RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE – PUBBLICITA' – DIVERSO UTILIZZO DEI MEZZI DI PROPRIETA' DEL COMUNE.

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni e dati.
2. Al termine delle iscrizioni la segreteria dell'Istituto Comprensivo e le segreterie delle scuole interessate ai servizi, anche dei comuni limitrofi comunicano all'Ufficio comunale competente tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del Piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare i calendari scolastici, gli orari di chiusura e apertura dei vari plessi e l'elenco degli iscritti.
3. Prima dell'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio inoltra alla segreteria dell'Istituto Comprensivo ed alle segreterie delle scuole interessate ai servizi l'elenco degli alunni trasportati e gli orari dei diversi servizi per i diversi percorsi.
4. In caso di sospensione temporanea dell'utilizzo o modifiche legate a sopravvenute esigenze le famiglie degli utenti trasportati devono comunicare tempestivamente al dirigente scolastico ed al competente Ufficio comunale la variazione, per la necessaria autorizzazione (Art.6, punto 10). A tutela degli alunni, salvo casi di emergenza, non saranno autorizzate modifiche per il giorno stesso della richiesta .

5. L'Amministrazione provvederà alla massima diffusione del presente regolamento, rendendolo disponibile, oltre che presso gli uffici comunali e la segreteria dell'Istituto Comprensivo, anche sul proprio sito web. Del documento potrà essere richiesta copia, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
6. Eventuali reclami o segnalazioni sul servizio potranno essere inoltrati all'ufficio comunale competente, che provvederà a fornire le opportune spiegazioni entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.
7. I mezzi dell'Amministrazione comunale possono essere utilizzati, in orari compatibili con il servizio di trasporto scolastico, per le uscite didattiche ed altri servizi necessari alle scuole del territorio purché richiesti con adeguato preavviso e completi delle indicazioni relative a scuola, classe, numero di alunni ed accompagnatori, destinazione, orari di partenza e rientro.
8. L'utilizzo dei predetti veicoli è ammesso anche per le attività extrascolastiche, ricreative o culturali, programmate anche a livello intercomunale e destinate ai ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
9. E' inoltre consentito, ai sensi dell'art.2, comma 3 del citato decreto 31.01.1997, il trasporto dei bambini frequentanti l'asilo nido per le uscite didattiche, solo a condizione che gli stessi siano trattenuti da idonei sistemi di ritenuta ed in presenza di almeno un accompagnatore.

ART. 16 VIGENZA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento entrerà in vigore con l'inizio dell'anno scolastico successivo alla data di approvazione.



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2018 / 3492
UO Trasporti

OGGETTO: REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 17/12/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PASQUALI GABRIELLA**



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2018 / 3492
UO Trasporti

OGGETTO: REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 17/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
CURANDAI LAURA



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 9 del 31/01/2019

Oggetto: REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 18/02/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 .

Responsabile della immissione all'albo pretorio online: ZANIOL STEFANO

Li, 07/03/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
ZANIOL STEFANO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 9 del 31/01/2019

Oggetto: REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, `${documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}`

IL SEGRETARIO GENERALE
`${documentRoot.certificato.FIRMATARIO}`